



**Gruppo Assembleare
Regione Emilia-Romagna**

Bologna, lì 25 luglio 2023

Alla Presidente
dell'Assemblea Legislativa
Emma Petitti

Sede

ORDINE DEL GIORNO
RISOLUZIONE

6990/16

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che:

- l'alluvione che ha colpito la Romagna a maggio del corrente anno ha causato danni importanti in molte zone della Regione, le aree più colpite sono state quelle collinari e a ridosso dei corsi d'acqua, dove le piogge intense hanno causato allagamenti, frane e smottamenti;
- abitazioni e aziende sono state danneggiate e rese inagibili, molte strade e ponti sono stati resi impraticabili, l'alluvione ha inoltre causato ingenti danni all'agricoltura e alla pesca, e ha avuto un impatto negativo significativo sull'economia della regione;
- è stato un evento di portata devastante, con ingenti danni materiali e comportato l'evacuazione di un numero notevole di persone, la distruzione e il danneggiamento di un gran numero di abitazioni, attività produttive, commerciali e turistiche;

 **Assemblea legislativa** | Gruppo assembleare

- la chiusura e l'interruzione di molte strade, ponti, ferrovie, reti elettriche e telefoniche hanno reso questa alluvione una delle più gravi degli ultimi decenni;
- tra le varie evenienze negative dell'alluvione vi è stata la produzione di una quantità enorme di fango, che reso inagibili molte abitazioni, aziende e strade.
- la rimozione del fango è un'operazione molto faticosa che richiede quantità considerevoli di acqua.
- nei giorni successivi all'alluvione cittadini e volontari si sono impegnati a liberare dal fango case, immobili ed imprese, utilizzando quantità considerevoli di acqua prelevata dalla rete idrica domestica, e di luce e gas per favorire l'asciugatura delle stanze con un conseguente grave impatto sulle bollette.

Rilevato che:

- con l'atto di indirizzo politico n. 6808, approvato il 9 maggio, si è sottolineata la necessità di garantire un rapido ed efficace sostegno alle popolazioni colpite attraverso l'erogazione di contributi straordinari, la sospensione di tributi e pagamenti delle utenze, agevolazioni fiscali e creditizie per le imprese. A tale scopo, si impegnava la Giunta regionale ad agire presso il Governo e il Parlamento;
- a seguito della sollecitazione della Regione e dei Comuni interessati è stato emanato il decreto-legge n. 61 del 1° giugno 2023, che ha accolto parte delle sollecitazioni disponendo alcuni interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi;
- tra le misure sollecitate e previste, vi è la sospensione dei termini in materia di adempimenti e versamenti tributari e contributivi, nonché di termini amministrativi, giudiziari e di altro tipo per le persone fisiche e giuridiche residenti o aventi sede nei comuni colpiti dall'alluvione;



- Il decreto-legge n. 61/2023 non prevede tuttavia specificamente alcuna misura di riduzione o esenzione del pagamento dell'acqua utilizzata dalle famiglie colpite dall'alluvione per ripulire i beni danneggiati;
- il 27 giugno 2023 il Governo ha provveduto alla nomina del Commissario alla Ricostruzione, nella persona del Generale Francesco Paolo Figliuolo;
- ad oggi la situazione socio-economica nei territori interessati dall'alluvione appare ancora complessa dal momento che risultano inagibili una percentuale alta di abitazioni colpite dall'alluvione, migliaia di cittadini impossibilitati a rientrare nella propria abitazione mentre molte attività economiche risultano ancora chiuse o in seria difficoltà nel percorso di ripresa.

Considerato che:

- il decreto-legge n. 61/2023 autorizza il Governo a adottare, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto stesso, uno o più decreti legislativi contenenti disposizioni integrative e correttive del codice della protezione civile, nonché ulteriori misure di sostegno alle popolazioni e ai territori interessati dagli eventi calamitosi;
- una misura di azzeramento dal pagamento delle utenze domestiche ed aziendali per i servizi elettrici, ambientali e soprattutto per l'acqua utilizzata dalle famiglie colpite dall'alluvione sarebbe opportuna e necessaria per alleviare il disagio economico e sociale delle famiglie interessate.

Preso atto che

- ARERA ha approvato in data 13 giugno 2023 la delibera 267/2023/R/com che, in attuazione del decreto-legge n. 61/2023, prevede la sospensione del pagamento delle bollette di acqua, luce, gas e rifiuti e avvisi di pagamento di acqua, rifiuti



Luce e gas a favore delle utenze site nei territori colpiti dall'alluvione di maggio 2023;

- la fine delle sospensioni deliberate da ARERA e dalle autorità nazionali, per quanto di loro competenza, ad oggi prevista per il 31 agosto 2023, rischia di produrre un conto di notevole entità per le famiglie e le imprese alluvionate, considerato i maggiori costi che si sono determinati nei giorni dell'emergenza e per gli interventi di ripristino dei danni subiti;
- Secondo la delibera di Arera, al comma 8.3 è prevista la rateizzazione delle fatture per un periodo pari a 12 (dodici) mesi;
- La delibera di ARERA prevede da parte di CSEA (Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali) un accantonamento a titolo gratuito degli importi relativi agli avvisi di pagamento e alle fatture i cui termini di pagamento sono stati sospesi;

Considerato che

- Non sono stati ancora previste da parte del Governo risorse e modalità per il rimborso pieno dei danni subiti da parte di famiglie ed aziende, che si trovano dunque in estrema difficoltà di fronte alle innumerevoli spese sostenute per far fronte a quanto subito;

Tutto ciò premesso e considerato

impegna la giunta regionale

- A chiedere al Governo, e al Commissario per la ricostruzione, non solo la sospensione ma l'azzeramento delle utenze per i territori colpiti dall'alluvione, per tutto l'arco temporale di ripristino dei danni subiti;



- A chiedere che la possibilità dell'anticipo da parte di CSEA a titolo gratuito degli importi relativi agli avvisi di pagamento e alle fatture sospesi a causa dell'alluvione, venga adoperato per consentire di alleviare le aziende e le famiglie colpite dall'alluvione del maggio 2023, e che vengano definite procedure rapide e chiare, senza gravare di ulteriore burocrazia i cittadini e le imprese delle aree alluvionate;
- a sollecitare il Governo ulteriori misure di sostegno alle popolazioni e alle imprese dei territori interessati dagli eventi calamitosi e il pieno rimborso dei danni subiti;

Primo Firmatario:

Lia Montalti

Altri firmatari:

Manuela Rontini

Luca Sabattini

Nadia Rossi

Francesca Marchetti

Stefano Caliandro

Mirella Dalfiume

Andrea Costa

Marilena Pillati

Palma Costi

Marco Fabbri